



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

Decreto n. 1422/2015

Oggetto: Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Medicina Molecolare nella Diagnostica e Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari e Metaboliche CIRMC – Modifica al Regolamento

Prot. n. 24689

Titolo VI

Classe 8

Fasc. 34/2014

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia;
- Visto il Regolamento di Ateneo per la costituzione ed il funzionamento dei Centri;
- Visto il decreto rettorale n. 20/05 del 3/1/2005 con il quale è stato costituito il Centro interdipartimentale di ricerca per la Medicina molecolare nella diagnostica e prevenzione delle malattie cardiovascolari e metaboliche ed approvato il relativo regolamento;
- Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica n. 50/2014 dell'11/09/2014 e n. 61/2014 del 21/10/2014 di costituzione degli Organi del Centro per il triennio accademico 2014/2017;
- Vista la delibera del Comitato Tecnico-Scientifico del 29/5/2015 con la quale è stata approvata la modifica al regolamento interno del Centro per l'adeguamento alle nuove disposizioni;

DECRETA

Il regolamento del Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Medicina Molecolare nella Diagnostica e Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari e Metaboliche (CIRMC) è modificato come da testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Pavia, 19/6/2015

IL RETTORE
(Fabio Rugge)

OO.CC.

PM/lg



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER LA MEDICINA MOLECOLARE NELLA DIAGNOSTICA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E METABOLICHE – CIRMC -

Art. 1 – Istituzione

E' istituito presso l'Università degli Studi di Pavia, su proposta dei Dipartimenti di Medicina Interna e Terapia Medica, Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche e Medicina Molecolare il Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Medicina Molecolare nella Diagnostica e Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari e Metaboliche – CIRMC -

Art. 2 – Sede

Il Centro ha la sede amministrativa e operativa presso il Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica

Art. 3 - Finalità

Il Centro persegue le seguenti finalità:

- a) Individuare, sviluppare e promuovere nuove tematiche di ricerca di base e clinica nell'ambito delle malattie cardiovascolari e metaboliche.
- b) Creare collegamenti con altre realtà scientifiche operanti nel territorio, ed in particolare con l'I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo, l'I.R.C.C.S. Fondazione Casimiro Mondino, Aziende Sanitarie, Istituti Clinici di Pavia e Vigevano, I.R.C.C.S. Policlinico San Donato, nonché con Enti Pubblici e Privati.
- c) Promuovere attività dedicate alla formazione di giovani ricercatori e di ECM (Educazione Permanente in Medicina)
- d) Promozione e supporto dell'attività didattica nei corsi di studio pertinenti, nonché di altre attività didattiche istituzionali quali Dottorati di Ricerca, Master, Scuole di Specializzazione, anche mediante tecniche dell'e-learning.
- e) Produrre risultati scientifici con elevata risonanza internazionale.
- f) Fornire servizi nel settore clinico-sanitario

L'attività scientifica del Centro sarà pertanto incentrata sulla ricerca di tipo tradizionale ("patient-oriented, translation research") finalizzata a comprendere i meccanismi molecolari delle comuni malattie cardio-vascolari e metaboliche ed a convogliare la migliore comprensione degli stessi verso una più efficace organizzazione della diagnostica e della terapia. Poiché la diagnostica si avvale attualmente di avanzate tecniche molecolari e la terapia diviene sempre più "biologically-oriented", il tema dell'attività scientifica del Centro è anche la Medicina Molecolare e la sua applicazione sia su patologie di individui che sulla eventuale sua espressione su nuclei famigliari.

Il campo di applicazione preminente del Centro è la ricerca su differenti aspetti genetici, metabolici e clinici della patologia ischemica acuta e cronica con riferimento ad aspetti noti e non ancora conosciuti ad essa connessi. In particolare la ricerca del Centro sarà imperniata non solo su malattie di ampia diffusione (aterosclerosi) e sullo studio degli eventuali meccanismi coinvolti nel determinismo delle stesse (processi infiammatori) ma anche su aspetti genetici e funzionali di patologie rare di grande rilevanza per l'impatto prognostico infausto sia a breve che a lungo termine.

Art. 4 – Organi del Centro

Sono Organi del Centro:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

- Il Presidente
- Il Comitato tecnico-scientifico.

Art. 5 - Il Presidente

Il Presidente rappresenta il Centro. Predispose le proposte di attività e di sviluppo dello stesso e la relazione annuale sull'attività, per l'approvazione del Comitato tecnico-scientifico ed il successivo invio all'Amministrazione Universitaria. Il Presidente, dipendente dell'Università degli Studi di Pavia, è di norma un professore di ruolo, designato dal Comitato tecnico scientifico fra i suoi membri ordinari. E' nominato dal Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro, dura in carica un triennio accademico e può essere riconfermato. Al Direttore del Dipartimento ospitante la sede del Centro sono attribuiti i compiti e le responsabilità previsti per il Responsabile di Struttura di cui al Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Il Presidente designa, tra i dipendenti dell'Università degli Studi di Pavia, di norma tra i professori di ruolo, membri ordinari del Comitato tecnico scientifico, un vice Presidente incaricato della sua sostituzione in caso di temporaneo impedimento o di assenza. Il Vice Presidente è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro.

Art. 6 - Il Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'Organo di programmazione delle attività scientifiche del Centro e l'Organo deliberativo dello stesso, con le competenze previste dallo Statuto e dai regolamenti universitari per gli Organi collegiali.

Per il funzionamento del Comitato valgono le norme per il funzionamento degli Organi collegiali di cui al Tit. V del Regolamento Generale di Ateneo "Funzionamento degli Organi collegiali".

Esso è composto da rappresentanti designati da ciascun dipartimento aderente al Centro, di norma scelti tra il personale docente, nel numero seguente:

- a) Due Professori di ruolo del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica ed un Professore di ruolo del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche
- b) Tre Ricercatori di cui uno del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica, uno del Dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche ed uno del Dipartimento di Medicina Molecolare

Esso è presieduto dal Presidente del Centro.

Possono far parte del Comitato anche rappresentanti di Enti convenzionati con il Centro, previa delibera del Comitato tecnico-scientifico. Il numero dei rappresentanti di Enti esterni non può essere superiore ad un terzo dei membri designati.

Il Comitato tecnico scientifico può anche cooptare esperti, scelti per la loro alta e specifica competenza, sui problemi che formano oggetto dell'attività del Centro; i membri cooptati partecipano alle riunioni del Comitato solo con voto consultivo. I membri cooptati non vengono conteggiati a fini del quorum per la validità delle sedute.

I componenti designati e quelli cooptati durano in carica un triennio accademico e possono essere riconfermati.

I componenti rappresentanti di Enti esterni convenzionati durano in carica per la durata del rapporto convenzionale o, se il rapporto convenzionale è superiore ad un triennio, per un triennio, con possibilità di riconferma.

La nomina e le eventuali integrazioni o modifiche del Comitato tecnico-scientifico avvengono con Decreto del Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro.

~~Il Comitato tecnico-scientifico può costituire al suo interno Commissioni Istruttorie, che possono anche avvalersi di consulenze esterne, ove necessario.~~



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

Art. 7 - Modalità per eventuali future adesioni

Un Dipartimento dell'Ateneo potrà chiedere di aderire al Centro successivamente alla sua costituzione. La richiesta motivata, approvata dal Consiglio della struttura richiedente e contenente l'indicazione delle risorse finanziarie e strumentali che la stessa metterà a disposizione del Centro, dovrà essere inviata al Presidente dello stesso.

Su tale richiesta si esprimerà il Comitato Tecnico-Scientifico.

L'adesione delle nuove strutture sarà formalizzata con Decreto del Direttore del Dipartimento sede amministrativa del Centro.

Art. 8 - Modalità per la collaborazione con Enti esterni

Il Centro, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, potrà stipulare apposite convenzioni di collaborazione con Enti ed organismi pubblici o privati, italiani o stranieri. La convenzione dovrà prevedere specifici accordi in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro nonché in materia di gestione dell'ambiente. La convenzione dovrà essere sottoposta all'approvazione degli Organi deliberativi del Centro e successivamente, se onerosa, al Consiglio di Amministrazione.

Art. 9 - Partecipazione di singoli ricercatori alle attività del Centro

Singoli ricercatori afferenti ad altre strutture dell'Università o ad Enti esterni potranno essere ammessi a collaborare alle attività del Centro, previa delibera favorevole del Comitato tecnico-scientifico, che ne stabilirà le condizioni.

Art. 10 - Fonti di finanziamento, personale e attrezzature a disposizione del Centro

I fondi necessari per il funzionamento del Centro possono essere costituiti da fondi di ricerca dedicati alle attività del Centro assegnati dai Dipartimenti, proventi derivanti da contratti e convenzioni stipulati per l'esecuzione di specifiche ricerche, donazioni ed elargizioni, eventuali contributi dell'Ateneo, finanziamenti di Enti pubblici e/o privati.

Per le attività commissionate da terzi dovranno essere applicate le norme in vigore presso l'Università di Pavia, in particolare quelle relative ai contratti attivi e ai brevetti.

Nella ripartizione dei corrispettivi dovrà essere prevista anche una quota delle spese generali a favore del Dipartimento ospitante il Centro. Eventuali deroghe potranno essere deliberate dal Consiglio del Dipartimento ospitante, in relazione all'entità dell'attività svolta dal Centro. Per le altre acquisizioni valgono le norme generali dell'Ateneo.

Per lo svolgimento dell'attività il Centro dovrà avvalersi di locali, attrezzature e personale messi a disposizione dai Dipartimenti partecipanti. La loro disponibilità dovrà essere assicurata in sede di presentazione della proposta di costituzione del Centro.

All'atto della presentazione della proposta dovrà risultare regolamentato tra i Dipartimenti proponenti l'utilizzo dei locali, attrezzature e personale messi a disposizione.

Il Centro utilizza, oltre i locali e le strutture di cui può dotarsi nei limiti di bilancio, i locali e le attrezzature delle strutture operative con esso convenzionate o comunque messe a disposizione del Centro.

Al Centro non può essere assegnato personale tecnico-amministrativo. Quest'ultimo può partecipare solo con finalità scientifiche. Essendo il finanziamento di tali Centri non a carico dell'FFO potranno però essere previsti reclutamenti e/o collaborazioni a tempo determinato funzionali alla gestione dell'attività.

~~Il Centro potranno altresì avvalersi, anche temporaneamente, di attrezzature e personale messi a disposizione da strutture esterne convenzionate. Le convenzioni con tali strutture dovranno~~



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Organi Collegiali e Strutture Dipartimentali

Palazzo Centrale – Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Responsabile: D.ssa Patrizia MARAZZA – tel. 0382 984208 – fax 0382 986930 –

e-mail: patrizia.marazza@unipv.it

Il Centro diviene operativo dalla data di entrata in vigore del Decreto rettorale di emanazione del regolamento relativo e cessa al venir meno dei requisiti previsti dall'art. 2 punto 2 del Regolamento di Costituzione e Funzionamento dei Centri.